

Di seguito si riporta un'analisi basata sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi al primo semestre dell'A.A. 2019/2020. I questionari sono compilati nella maggior parte dei casi dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, poiché tale compilazione costituisce un prerequisito affinché il sistema informatico dell'Ateneo abiliti lo studente all'iscrizione.

Il numero di insegnamenti valutati al I semestre (13) è più che raddoppiato rispetto allo scorso A.A. (5) anche se rimane abbastanza sotto al valore atteso (39). Questa differenza è da imputarsi alla frammentazione degli studenti totali (circa 40) sui 5 curricula che non garantisce un numero minimo di schede compilate almeno uguale a 5 per tutti gli insegnamenti. Il punteggio medio per quasi tutte le domande è superiore rispetto alla valutazione ricevuta dalla scuola e in linea con la valutazione ricevuta l'anno precedente per il CdS. Come lo scorso anno il punteggio più basso è quello per la domanda 6 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*), pari a 7,71. La maggior variazione osservata nel 2019/2020 rispetto all'A.A. precedente è relativa al quesito 7 (*Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?*) con una differenza positiva di 0,26 unità. Come l'A.A. scorso, sono punto di forza del CdS rispetto al resto della Scuola le attività didattiche integrative, le aule e i laboratori (domande 8, 15 e 16). In assoluto, il punteggio medio più alto è relativo ai due quesiti "*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*" e "*La frequenza del corso è utile per l'apprendimento della disciplina?*" (domanda 14 e 20, punteggio 8,64 e 8,62).

Si è poi analizzata la risposta degli studenti relativa alla soddisfazione complessiva di ciascun corso (domanda 18). A livello di singolo insegnamento, nessuno ha avuto una valutazione inferiore a 6,90. Si notano solo 2 criticità con valutazione sotto 5,5, entrambe per l'insegnamento CHIMICA INORGANICA SUPERIORE (5,23 e 5,0) sulle domande 6 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) e 10 (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*). Verrà chiesto al docente di fare particolare attenzione a questi due aspetti durante il prossimo anno accademico. La grande maggioranza degli insegnamenti ha ricevuto punteggi abbondantemente superiori a 8,00.

Complessivamente, si rileva quindi un apprezzamento degli studenti che hanno completato la valutazione nel corso dei loro studi in linea con l'anno precedente in cui la valutazione della didattica è stata sistematicamente analizzata (gli scarti rivelati sono minimi e portano ad uno scarto complessivo di +0,73 punti) e in crescita rispetto alla scuola (+3,26 punti). Per quanto detto si attende la fine del secondo semestre per poter integrare questi dati ed avere una valutazione più congrua.